

## Scuola Secondaria di Primo Grado

Numeri			LIVELLO						
Abilità e conoscenze			4	5	6	7	8	9	10
Classe 1	Classe 2	Classe 3							
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali caratteristiche organologiche ed acustiche del clarinetto;</li> <li>- Elementi essenziali della notazione musicale tradizionale (pentagramma, chiavi, indicazioni di tempo, figure di valore fino alla croma nei tempi semplici, punto e legatura di valore).</li> <li>- Costruzione empirica di scale maggiori con l'aiuto della tastiera.</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretta respirazione ed emissione dei suoni nel registro dello chalumeau e dei primi armonici naturali con la chiave del portavoce;</li> <li>- Controllo della postura nell'esecuzione sia in piedi sia seduti;</li> <li>- Corretto utilizzo della lingua nell'attacco dei suoni;</li> <li>- Esecuzione (anche per imitazione) di semplici e brevi esercizi e brani solistici e in duo o con accompagnamento della base registrata;</li> <li>- Scale di Do, Fa e Sol maggiore su due ottave;</li> <li>- Acquisizione di un metodo di studio efficace.</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La famiglia del clarinetto e il suo impiego nei gruppi strumentali;</li> <li>- Padronanza della lettura in chiave di violino almeno fino al Do''' nei principali tempi semplici e composti;</li> <li>- Conoscenza della funzione dei segni agogici e dinamici;</li> <li>- Il concetto di tonalità, modo maggiore e modo minore;</li> <li>- La gestualità del direttore d'orchestra.</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo del passaggio di registro dallo <i>chalumeau</i> al portavoce;</li> <li>- Scale di Do, Fa e Sol maggiore e relative minori su due ottave (anche a memoria);</li> <li>- Controllo della lingua nell'alternanza delle diverse articolazioni (legato, staccato, <i>détaché</i>);</li> <li>- Controllo dell'intonazione;</li> <li>- Utilizzo consapevole del fiato in base al senso melodico della frase musicale;</li> <li>- Esecuzione di semplici esercizi e brani solistici (eventualmente con accompagnamento della base registrata), in duo o in gruppo;</li> <li>- Consolidamento del metodo di studio.</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piccola storia del clarinetto e della sua letteratura;</li> <li>- Padronanza della lettura in chiave di violino, delle figure di valore fino alla semicroma e di cellule ritmiche talvolta complesse;</li> <li>- Analisi essenziale della struttura formale dei brani eseguiti al fine di un'esecuzione maggiormente consapevole.</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scale e arpeggi maggiori e minori su due ottave entro due alterazioni in chiave;</li> <li>- Impiego di tutte le chiavi dello strumento scegliendo opportunamente le posizioni adatte all'esecuzione di passaggi veloci, cromatici e/o della scala cromatica</li> <li>- Esecuzione di semplici esercizi e brani solistici (eventualmente con accompagnamento della base registrata), in duo o in gruppo;</li> <li>- Potenziamento della lettura a prima vista;</li> <li>- Consolidamento del metodo di studio e della capacità di gestire la preparazione di un brano di musica d'insieme.</li> </ul>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono molt o fram ment arie poco signif icativ e per l'app rendi ment o, non cons olida te.L'a <b>pplic azion e delle cono scenz e</b> nelle proc edur e è mecc anica e non cons ajev ole.L</p>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono fram ment arie e poco cons olida te.L'a <b>pplic azion e delle cono scenz e</b> nelle proc edur e è poco cons ajev ole e prese nta error i.Le <b>abilit à</b> di svolg ere com piti e risolv ere</p>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono esse nziali , non semp re colle gate, ma signif icativ e per l'app rendi ment o.L'a <b>pplic azion e delle cono scenz e delle cono scenz e</b> nelle proc edur e è abba stanz a auto nom a, anch e se non semp re del tutto cons</p>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono artic olate , ben colle gate e cons olida te.L'a <b>pplic azion e delle cono scenz e</b> nelle proc edur e è corretta, auto nom a e cons ajev ole.P ossie de <b>abilit à</b> di svolg ere com</p>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono com plete , artic olate , ben colle gate e cons olida te.L'a <b>pplic azion e delle cono scenz e</b> nelle proc edur e e le <b>abilit à</b> di svolg ere com piti e probl emi sono</p>	<p>Le <b>cono</b> <b>scenz</b> <b>e</b> sono com plete , artic olate , inter conn esse e cons olida te. L'<b>app licazi one delle cono scenz e</b> nelle proc edur e e le <b>abilit à</b> di svolg ere com piti e probl emi sono</p>	

			<p>e <b>abilit</b>  <b>à</b> di  svolg  ere  com  piti e  risolv  ere  probl  emi  sono  di  tipo  esec  utivo  e  dipe  nden  ti da  preci  se  istruz  ioni e  costa  nte  contr  ollo  dell'a  dulto  .</p>	<p>probl  emi  dipe  ndon  o da  preci  se  istruz  ioni e  supe  rvisio  ne  dell'a  dulto  o di  com  pagni  più  esper  ti.</p>	<p>i.Le  <b>abilit</b>  <b>à</b> di  svolg  ere  com  piti e  risolv  ere  probl  emi  dipe  ndon  o da  istruz  ioni  dell'a  dulto  o di  com  pagni  più  esper  ti</p>	<p>apev  ole.P  ossie  de  <b>abilit</b>  <b>à</b> di  svolg  ere  com  piti e  risolv  ere  probl  emi  auto  nom  ame  nte  in  cont  esti e  situa  zioni  noti</p>	<p>piti e  risolv  ere  probl  emi  auto  nom  ame  nte.</p>	<p>nom  e,  cons  apev  oli e  si  adatt  ano a  cont  esti e  situa  zioni  nuovi  e di  una  certa  com  plessi  tà.</p>	<p>auto  nom  e,  cons  apev  oli e  si  adatt  ano a  cont  esti  nuovi  e  situa  zioni  com  pless  e,  anch  e con  la  capa  cità  di  oper  are  riada  ttam  enti  alle  tecni  che e  alle  strat  egie  di  lavor  o.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--